

Nuovo trattamento per la sclerosi multipla

» La Commissione Europea ha approvato fingolimod 0.5 mg/die (Novartis) come trattamento orale per la sclerosi multipla recidivante-remittente ad alta attività di malattia nonostante il terapia con interferone beta o per la sclerosi multipla recidivante-remittente grave a rapida evoluzione. Fingolimod è il primo di una nuova classe di farmaci: i modulatori dei recettori della sfingosina-1 fosfato (S1PR). L'approvazione si è basata su dati che hanno dimostrato che un anno di trattamento con fingolimod è in grado di ridurre le ricadute del 52% rispetto a interferone beta. Uno studio della durata di due anni, controllato verso placebo, ha dimostrato che fingolimod riduce in modo significativo il rischio di progressione della disabilità (riduzione vs placebo del 30%, confermata a tre mesi $p=0.02$) (*N Engl J Med* 2010; 362: 387-401).

Soluzioni terapeutiche per le malattie rare

» Ricercare e rendere disponibili soluzioni terapeutiche efficaci per i pazienti affetti da malattie rare. È questa la mission di Swedish Orphan Biovitrum (SOBI), azienda farmaceutica presente da oltre due anni anche in Italia (Parma) con la società SOBI Italia. Tra le malattie rare alle quali SOBI è già oggi in grado di dare una risposta vi sono malattie metaboliche ereditarie, come i disturbi del ciclo dell'urea e la tirosinemia ereditaria di tipo I. Per queste patologie vi sono soluzioni farmacologiche consistenti, rispettivamente, nel fenilbutirrato di sodio e nel nitisinone. Anche per l'angioedema ereditario sarà a breve disponibile conestat alfa (già approvato dall'ente regolatorio europeo), una proteina ricombinante che non espone al rischio emoderivati. Su altre patologie come il deficit di secrezione della lipasi pancreatica e le emofilie A e B, l'azienda sta lavorando

per riuscire a rendere disponibili fattori ricombinanti a lunga durata d'azione (attualmente in corso di sperimentazione clinica) e una lipasi ricombinante umana (rhBSSL - recombinant human bile-salt-stimulated lipase), con cui addezionare il latte materno pastorizzato.

Le utime frontiere delle protesi cardiache

» L'ultima generazione in termini di innovazione tecnologica nelle protesi cardiache è rappresentata dalla valvola cardiaca aortica auto ancorante Perceval S (Sorin Group), che di recente ha ricevuto l'autorizzazione per la commercializzazione in Europa. Perceval S è indicata per la sostituzione della valvola aortica in pazienti affetti da stenosi aortica per mezzo di una procedura chirurgica minimamente invasiva effettuata in tempi rapidi. La valvola è infatti dotata di un esclusivo dispositivo di ancoraggio autoespandibile che permette la sostituzione senza dover suturare la protesi al tessuto del paziente. La componente funzionale della valvola è realizzata in pericardio bovino ed è fissata su un supporto in lega superelastica, un innovativo sistema che si basa sull'esperienza ottenuta con una valvola aortica stentless in pericardio impiantata in oltre 10.000 pazienti. I risultati clinici sui primi 180 pazienti, cui è stata impiantata Perceval S, indicano una riduzione significativa della durata della procedura chirurgica, sia per gli interventi di sola sostituzione aortica sia nel caso di procedure concomitanti con tempo di clampaggio aortico tipicamente ridotto di oltre il 50%.

Consensus su vaccinazione anti-HPV nel maschio

» La vaccinazione anti-HPV dovrebbe essere estesa anche ai maschi. È questo il messaggio centrale delle tre più importanti società scientifiche italiane che si occupano di patologie ma-

schili riunitesi a Roma per la presentazione della prima Conferenza di Consenso sulle patologie da papilloma virus umano nel maschio. La pubblicazione è curata dalla Società Italiana di Andrologia, dalla Società Italiana di Urologia e dalla Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità. Le conclusioni principali, raccomandate dagli esperti a chiusura dei lavori sono: estendere la vaccinazione contro l'HPV anche ai maschi di 12 anni; raccomandare a livello regionale l'avvio di programmi di vaccinazione anti-HPV a prezzo agevolato, come già avviene per le donne; attuare progetti di sensibilizzazione non solo sui condilomi, ma su tutte le patologie HPV correlate che riguardano il maschio. L'HPV è la causa nel maschio di numerose patologie come il cancro del pene, il cancro dell'ano, cancri del tratto orofaringeo e i condilomi genitali.

Registro italiano per monitorare il melanoma

» Il melanoma sta diventando una patologia che colpisce sempre di più i giovani. Si stima che il 25% dei nuovi casi di melanoma in Italia riguardi giovani con età <30 anni: dieci anni fa questa percentuale era intorno al 5%. Per venire incontro all'esigenza di avere dati epidemiologici aggiornati in un quadro così dinamico è nato il Registro melanoma, un progetto dell'Intergruppo Melanoma Italiano (IMI), realizzato con il sostegno di Bristol-Myers Squibb. Si tratta della prima banca dati relativa a questa neoplasia in Italia, un vero e proprio database per raccogliere il numero di casi e avere un quadro completo per documentare l'incidenza e l'evoluzione di questo tumore nel tempo e nelle diverse aree geografiche. L'obiettivo è quello di capire come viene curato il melanoma nel nostro Paese, individuando eventuali zone d'ombra e intervenendo perché le strategie diagnostiche e terapeutiche siano uniformi su tutto il territorio. Entro l'estate 2011 il registro funzionerà a pieno regime, con l'adesione prevista di 45 centri sul territorio nazionale.